

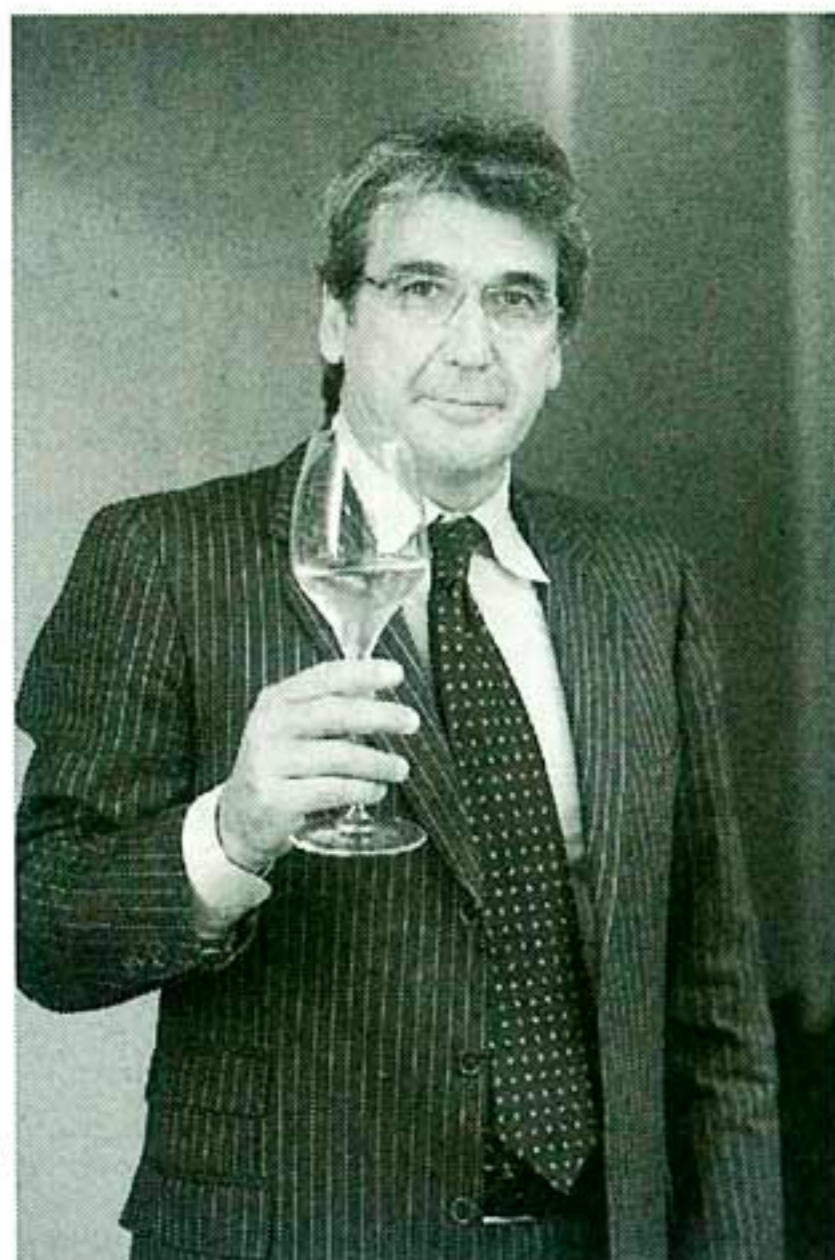
A cura della RCS Pubblicità

# Champagne Pommery Ottimi risultati nel nostro Paese

**N**onostante le ricerche di mercato abbiano registrato una sensibile frenata delle vendite di Champagne sul mercato italiano, Champagne Pommery è decisamente in controtendenza: ha fatto registrare infatti in Italia una crescita importante, grazie alla presenza nella nostra Penisola di una filiale diretta - Vranken Pommery Italia - con quartier generale a Rivergaro, in provincia di Piacenza. La scelta della Maison francese - il secondo gruppo più grande al mondo con circa 270 milioni di euro di fatturato - di aprire una sede diretta in Italia, potrebbe forse sembrare anacronistica, in una situazione difficile, come quella che da più di un anno attraversano tutti i mercati. Invece Pommery ha creduto nel mercato italiano, accettando la sfida e affidando la sede italiana all'imprenditore Ilario Iannone (nella foto), Amministratore Delegato di Vranken Pommery Italia. L'Italia è un mercato fondamentale per lo Champagne, tra i primi consumatori a livello mondiale per le importazioni, con consumatori affezionati, informati e quindi molto attenti alla qualità dell'offerta.

Pienamente operativa dal 2009, la filiale di Pommery è stata aperta con lo scopo di rilanciarne l'immagine nel nostro Paese: il primo anno di attività si è concluso con circa 300 mila bottiglie vendute per un giro d'affari di 5,7 milioni di euro. Ora, con l'arrivo del periodo di vendite più "caldo" dell'anno per le bollicine, le attese per il 2010 sono di oltre 350 mila bottiglie, con un incremento del 20-25% rispetto allo scorso anno, e un aumento del volume d'affari dal 25 al 30%. Nell'ultimo anno, grazie all'attività della filiale italiana, il marchio è stato inserito in oltre 1.500 nuovi punti vendita in tutta Italia, con particolare attenzione ai locali più prestigiosi e di immagine - ristoranti, alberghi, enoteche - risultato di una precisa strategia

commerciale finalizzata alla conquista del canale tradizionale. Ottimo è stato il riscontro per l'eti-



chetta Pommery Noir, il brut che la filiale italiana ha voluto appositamente creare in esclusiva per l'Italia e per il canale horeca in particolare, che in breve tempo è diventato un bestseller, principale protagonista di numerosi eventi organizzati nei migliori locali delle più importanti città italiane.

Per avvicinare clienti e consumatori finali, Pommery Italia ha ideato una particolare iniziativa: "Le Club Pommery", un progetto esclusivo per l'Italia che intende creare una rete di intenditori e diffondere la cultura dello Champagne.

La Maison Pommery ha scritto un capitolo fondamentale nella storia dello Champagne: a Madame Louise, la fondatrice, si deve infatti l'invenzione, nel 1874, del metodo brut.

Fu lei, imprenditrice illuminata di metà Ottocento, ad accorgersi che

il gusto dei consumatori stava orientandosi verso un prodotto meno dolce, com'era allora lo Champagne.

Madame Louise Pommery chiese allora al suo Chef de Cave, Victor Lambert, di realizzare uno Champagne secco, leggero ed elegante: nacque Pommery Nature, il primo "brut" millesimato della storia, che diventerà un successo senza precedenti e trasformerà lo Champagne nel prodotto che ancora oggi tutti consumiamo e preferiamo.

Per contribuire a diffondere la conoscenza della qualità e la cultura del prodotto, anche attraverso una distribuzione capillare a tutti i consumatori, Pommery a inaugurato in agosto "Le Club Pommery", con una particolare attenzione al consumatore finale. Grazie a una speciale Pommery Card, anche il singolo consumatore può accedere a iniziative riservate e coinvolgenti.

Per gli operatori del settore, inoltre, entrare nel Club significa accedere all'offerta di Champagne Pommery, potendo offrire un prodotto ricercato e di classe anche al calice. Al Club hanno già aderito selezionati relais chateaux, ristoranti stellati e hotel.

## LE AZIENDE ►► INFORMANO

### Bossini, 50 anni di storia della doccia

**C**inquant'anni e non sentirli... La Bossini, azienda bresciana specializzata nella produzione di docce, guarda avanti celebrando il mezzo secolo di vita.

"Siamo consapevoli - commenta Leonardo Bossini, presidente della Bossini - che festeggiare i 50 anni, in un periodo di crisi, è un traguardo importante. Viviamo il presente guardando al futuro, affrontando nuove sfide per mantenere efficienza e competitività.

"L'innovazione rappresenta il fattore caratterizzante del nostro lavoro, anche se il trascorrere del tempo non ha mai modificato la nostra originaria vocazione, che resta centrale: far dialogare design e funzionalità, estetica e tecnologia, per porle al servizio della qualità della vita".

"La nostra forza competitiva? Semplice - conclude Leonardo Bossini -, la Bossini ha avuto capacità di investire nell'innovazione, come testimoniano i numerosi brevetti depositati negli anni".

Oggi l'Azienda ha raggiunto l'importante obiettivo del Sistema di Gestione Ambientale secondo le ISO 14001, traguardo che rappresenta un ulteriore motivo di orgoglio e prestigio per la Bossini, a coronamento di una storia ricca di affermazioni e per un futuro nel segno della crescita e del costante sviluppo.

### Con "Dove Men+Care League" in Brasile!

**L**a "Dove Men+Care League" è un vero e proprio campionato di respiro nazionale, strutturato su 8 gironi locali in cui 4 squadre si sfideranno per guadagnare l'accesso al girone finale, che si disputerà a Roma e che è riservato solo alle 8 vincitrici locali. I gironi locali si disputeranno a Milano, Padova, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Bari. Le iscrizioni, completamente gratuite, hanno preso il via il 1 dicembre scorso direttamente sul sito internet [dovemenicare.it](http://dovemenicare.it) e resteranno aperte fino al 28 febbraio 2011.

La competizione si svolgerà nei mesi di aprile e maggio, con una finale programmata in giugno.

Anche quest'anno, la vittoria finale regalerà non soltanto gloria sportiva... Infatti consentirà a qualcuno di coronare finalmente un sogno: volare in Brasile, a Rio de Janeiro, per conoscere da vicino e scoprire i segreti del calcio più spettacolare del mondo, quello della Selecaõ, la nazionale "Carioca".

Durante questo fantastico viaggio, i campioni della Dove Men+Care League parteciperanno infatti a uno stage presso una scuola calcio brasiliana, con sfida finale ad alto tasso di spettacolarità contro un team locale.

# Un riconoscimento ad Alberto Bertone

**L**a Giuria del "Premio Ernst & Young L'Imprenditore dell'Anno 2010" ha assegnato ad Alberto Bertone (nella foto), Presidente e Amministratore Delegato Fonti di Vinadio - Acqua Sant'Anna, il premio di Imprenditore dell'Anno nella categoria "Food & Beverage". Alla quattordicesima edizione in Italia, il Premio Ernst & Young "L'Imprenditore dell'Anno" è un prestigioso riconoscimento all'interno della business community riservato agli imprenditori che hanno contribuito in modo significativo alla crescita dell'economia tricolore.

Alberto Bertone è stato nominato "Imprenditore dell'Anno" nella categoria di riferimento "per aver fatto dell'innovazione tecnologica la propria bandiera, sino a divenire la prima azienda in Italia e nel mondo nel mercato delle acque minerali ad utilizzare un materiale innovativo per realizzare bottiglie in plastica naturale completamente biodegradabili".

Per la sua vena sempre avanguardista, coraggiosa e innovativa, che ha portato il marchio Acqua Sant'Anna a diventare leader nazionale in competizione con i marchi delle principali multinazionali, Fonti di Vinadio rappresenta oggi un caso esemplare dell'imprenditoria italiana, una storia di successo davvero dirompente.

In poco più di dieci anni di attività, l'Azienda fondata nel 1996 è riuscita a ritagliarsi una posizione da protagonista nell'olimpo dei grandi marchi italiani delle acque minerali, registrando performance di crescita costanti a doppia cifra che ne hanno fatto un vero e proprio modello positivo nel quadro dell'economia nazionale, fino a raggiungere un fatturato di circa 185 milioni di Euro, collocando così il marchio Acqua Sant'Anna tra i primi 5 in Europa.

Si tratta di un riconoscimento che premia le doti dell'imprenditore Alberto Bertone, la sua costanza lungi-



mirante e l'impegno sul fronte innovazione.

Proprio l'innovazione si è rivelata una delle carte vincenti dell'azienda a tutti i livelli, dallo studio dei modelli consolidati alla ricerca di nuove tecnologie e meccanismi produttivi e organizzativi: sin dall'inizio, Bertone ha puntato infatti sull'investimento in tecnologia e innovazione, arrivando ad avere linee di imbottigliamento tra le più moderne e grandi al mondo e uno stabilimento totalmente automatizzato, dove operano robot e avveniristici veicoli a guida laser.

All'azienda Fonti di Vinadio si deve inoltre l'introduzione di una rivoluzione epocale che anticipa le evoluzioni future del mercato: il lancio di Sant'Anna BioBottle, la prima bottiglia di acqua al mondo in un packaging 100% vegetale, biodegradabile in meno di 80 giorni.

### Loriblu a "Il Natale dei 100 Alberi d'Autore"

**L**oriblu ha aderito all'edizione 2010 dell'iniziativa charity "Il Natale dei 100 alberi d'autore", con una creazione che si può definire una vera e propria opera d'arte.

L'evento, che ha visto la presenza di 100 alberi d'autore realizzati da alcuni personaggi della moda, del design e dello spettacolo, è stato organizzato per sostenere la Fondazione Umberto Veronesi e il suo progetto Young Investigator Pro-

gramme. Lo stilista Graziano Cuccù ha ideato e prodotto un "albero scarpa gioiello Loriblu" dell'altezza di circa 80 centimetri, utilizzando gli stessi preziosi materiali che compongono le calzature di lusso dell'Azienda.

Si tratta di un pezzo unico, realizzato su una base di legno fatta a mano, ricoperto in raso e completamente tempestato di oltre 5.000 cristalli Swarovski.

Anche la suola ha un effetto

gioiello, grazie alla particolare superficie glitterata.

La scarpa è sormontata da una scintillante stella, anch'essa arricchita di cristalli Swarovski, con al centro la "L" simbolo di Loriblu.

L'opera - del valore di 15.000 euro, presentata ufficialmente nella serata del 9 dicembre scorso - è stata esposta a Roma fino al 16 dicembre scorso, insieme alle altre opere, presso l'Accademia Nazionale dei Lincei.